RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ALFREDO BIONDI

La seduta comincia alle 10.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 21 maggio 1999.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quaranta.

Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.

GIANFRANCO MORGANDO, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato,* rispondendo all'interrogazione Molinari n. 3-01646, sull'organizzazione degli uffici del Ministero dell'industria in relazione ai problemi della Basilicata, fa presente che le competenze in materia di interventi conseguenti al terremoto sono in via di esaurimento e che non appare proponibile la modifica delle attuali piante organiche.

GIUSEPPE MOLINARI, pur esprimendo apprezzamento per la risposta, che tuttavia giudica « burocratica », dichiara di non potersi ritenere soddisfatto: rileva infatti che il Ministero dell'industria, nell'individuazione delle strutture operanti sul territorio, ha ingiustamente escluso la Basilicata.

PRESIDENTE avverte che l'interpellanza Scajola n. 2-01086 e le interrogazioni Bielli n. 3-03842 e Giancarlo Giorgetti n. 3-03843, tutte relative alla diminuzione dei tassi sui prestiti agli enti locali, saranno svolte congiuntamente.

CLAUDIO SCAJOLA rinunzia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-01086.

ROBERTO PINZA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica,* rilevato che, con decreto del Ministero del tesoro, è stata disposta una rinegoziazione dei mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti, con conseguente riduzione dei tassi di interesse, sottolinea che i nuovi mutui sono concessi a tassi pressoché analoghi a quelli di mercato; ricorda altresì che è stato ridotto del 70 per cento l'indennizzo per l'estinzione anticipata dei debiti residui.

CLAUDIO SCAJOLA esprime insoddisfazione per le modalità di rinegoziazione dei mutui pregressi ed invita il Governo a favorire una più accentuata riduzione dei tassi di interesse sui mutui concessi agli enti locali.

VALTER BIELLI, espresso apprezzamento per la risposta, si dichiara parzialmente soddisfatto ed invita il Governo ad un maggiore impegno in sede di rinegoziazione dei tassi di interesse sui mutui erogati dalla Cassa depositi e prestiti agli enti locali.

GIANCARLO GIORGETTI si dichiara assolutamente insoddisfatto, rilevando, in particolare, che gli interessi corrisposti dagli enti locali sui mutui pregressi erogati dalla Cassa depositi e prestiti eccedono il livello del « tasso usuraio » previsto dalla legge.

LUCA DANESE, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, rispondendo congiuntamente alle interrogazioni Aloi nn. 3-02987 e 3-03013, entrambe vertenti sui collegamenti aerei tra Milano e Reggio Calabria, fa presente che, su sollecitazione del Ministero dei trasporti, l'Alitalia ha modificato la propria programmazione prevedendo, in particolare, il potenziamento dei voli tra l'aeroporto di Milano Linate e numerosi scali del Mezzogiorno.

FORTUNATO ALOI, nel dichiararsi insoddisfatto della risposta, che giudica inaccettabile ed « offensiva », osserva che l'Alitalia ha attuato una politica « mortificante » e « vergognosa » nei confronti degli aeroporti del Mezzogiorno; chiede quindi la sollecita calendarizzazione di una mozione, sottoscritta da quarantanove deputati, vertente su tale materia.

PRESIDENTE fa presente che la richiesta formulata dal deputato Aloi in merito alla discussione di una mozione deve essere più opportunamente riproposta in sede di Conferenza dei presidenti di gruppo.

NICANDRO MARINACCI illustra la sua interpellanza n. 2-01201, sull'estensione dei contratti d'area al settore agricolo.

ROBERTO PINZA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, ricordato che l'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo n. 173 del 1998 dispone che il CIPE determina i criteri e le modalità di applicazione dei patti territoriali e dei contratti d'area, con riferimento anche al settore agricolo, fa presente che, nell'ambito di una valutazione sugli interventi da ammettere alle agevolazioni, si sta studiando la possibilità di estendere al comparto lo strumento in oggetto.

NICANDRO MARINACCI, richiamate le gravi difficoltà nelle quali versa il settore agroalimentare, in presenza di scelte legislative che scoraggiano l'imprenditorialità, ritiene che si debba sollecitamente estendere anche al comparto agricolo la possibilità di ricorrere ai contratti d'area.

ROBERTO PINZA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, rispondendo congiuntamente alle interrogazioni Volonté n. 3-02193 e Giancarlo Giorgetti n. 3-03844, vertenti sulle sedute borsistiche del 3 e del 7 aprile 1998, rilevato che la borsa italiana aveva registrato nei mesi precedenti un forte andamento al rialzo, che esponeva il mercato alla possibilità di un successivo calo, fa presente che, ad avviso della Consob, non sussistono elementi per presumere che si siano verificate « operazioni anomale ».

LUCA VOLONTÈ, nel dichiararsi insoddisfatto della risposta, stigmatizza le dichiarazioni rese dall'ex Presidente del Consiglio Prodi, i cui effetti hanno penalizzato, in particolare, i piccoli investitori.

GIANCARLO GIORGETTI, nel dichiararsi insoddisfatto, ribadisce il giudizio critico sulle dichiarazioni dell'allora Presidente del Consiglio Prodi, dimostratosi poco rispettoso nei confronti dei piccoli risparmiatori.

ROBERTO PINZA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, rispondendo all'interrogazione Volontè n. 3-03333, sulla gestione del personale presso la Consob, dà conto dei regolamenti che disciplinano l'organizzazione degli uffici e la gestione del personale; quanto, infine, allo specifico caso segnalato nell'interrogazione, precisa che analoghi precedenti si sono riscontrati nel 1993 e nel 1995.

LUCA VOLONTÈ si dichiara soddisfatto della risposta e ringrazia il rappresentante del Governo per la disponibilità dimostrata.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 15.

La seduta, sospesa alle 11,15, è ripresa alle 15.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono trentacinque.

Modifica del calendario dei lavori dell'Assemblea.

PRESIDENTE comunica la modifica del vigente calendario dei lavori dell'Assemblea predisposta nella odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo *(vedi resoconto stenografico pag. 17)*.

Sull'ordine dei lavori.

CESARE RIZZI denunzia la sottrazione di alcuni effetti personali dalla sua postazione in aula, verificatasi presumibilmente in occasione della manifestazione « Ragazzi in aula ».

PRESIDENTE fa presente che il deputato Rizzi potrà rientrare in possesso dei suoi effetti personali, dal momento che, prima della richiamata manifestazione, i commessi avevano provveduto a rimuovere gli oggetti lasciati in aula dai deputati.

Inversione dell'ordine del giorno.

MARIA RITA LORENZETTI, *Presidente della VIII Commissione,* propone di passare immediatamente al seguito della discussione del disegno di legge n. 5975, di conversione del decreto-legge n. 119 del 1999, di cui al punto 4 dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE ritiene che, non essendovi obiezioni, possa così rimanere stabilito.

(Così rimane stabilito).

Seguito della discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 119 del 1999: Proroga termine di presentazione modello unico di dichiarazione ambientale (5975).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 21 maggio scorso si è svolta la discussione sulle linee generali.

Passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, avvertendo che l'unico emendamento presentato si intende riferito all'articolo 1 del decreto-legge.

FRANCO GERARDINI, *Relatore*, ritira l'emendamento 1. 1 della Commissione.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

FRANCESCO FORMENTI, nel dichiarare il voto favorevole del gruppo della lega nord sul provvedimento, che giudica « soddisfacente », sottolinea che il testo è stato modificato recependo alcuni emendamenti presentati in Commissione dalla sua parte politica.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 15,10, è ripresa alle 15,40.

Si riprende la discussione.

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di conversione n. 5975.

Seguito della discussione del disegno di legge comunitaria per il 1999 (5619).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 30 aprile scorso si è svolta la discussione sulle linee generali.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito *(vedi resoconto stenografico pag. 21)*.

Passa all'esame degli articoli del disegno di legge e degli emendamenti presentati, avvertendo che l'articolo aggiuntivo Costa 1. 01 è stato ritirato.

Comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio *(vedi resoconto stenografico pag. 21)*.

DOMENICO BOVA, *Relatore,* pur esprimendo apprezzamento per il contributo fornito dal Governo, lo invita fin d'ora a ritirare l'emendamento 5. 1, nonché gli articoli aggiuntivi 16. 015, 16. 016, 16. 017 e 16. 02.

ENRICO LETTA, *Ministro per le politiche comunitarie,* aderisce all'invito formulato dal relatore.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 1 e degli emendamenti ad esso riferiti.

DOMENICO BOVA, *Relatore,* accetta gli emendamenti 1. 5, 1. 7 e 1. 3 del Governo; esprime parere favorevole sull'emendamento Cè 1. 6 e contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 1.

ENRICO LETTA, *Ministro per le politiche comunitarie,* si associa, raccomandando l'approvazione degli emendamenti 1. 5, 1. 7 e 1. 3 del Governo.

PRESIDENTE avverte che il gruppo di forza Italia ha chiesto la votazione nominale.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Malentacchi 1.2 ed approva l'emendamento Cè 1.6; approva altresì gli emendamenti 1.5 e 1.7 del Governo; respinge infine l'emendamento Oreste Rossi 1.8.

ALESSANDRO CÈ chiede al relatore di chiarire le ragioni del parere contrario espresso sull'emendamento Oreste Rossi 1.10, del quale è cofirmatario.

DOMENICO BOVA, *Relatore,* fa presente che la materia oggetto dell'emendamento è già disciplinata in altro provvedimento.

ALESSANDRO CÈ, alla luce dei chiarimenti forniti dal relatore, ritira l'emendamento Oreste Rossi 1.10.

SANDRA FEI dichiara il voto contrario del gruppo di alleanza nazionale sull'emendamento 1.3 del Governo.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 1.3 del Governo; respinge quindi l'emendamento Malentacchi 1.4; approva, infine, l'articolo 1, nel testo emendato, nonché l'articolo 2, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

DOMENICO BOVA, *Relatore,* accetta l'emendamento 3. 1 del Governo.

ENRICO LETTA, *Ministro per le politiche comunitarie,* ne raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 3. 1 del Governo, nonché l'articolo 3, nel testo emendato, e l'articolo 4, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 5, ricordando che il Governo ha ritirato il suo emendamento 5. 1.

SANDRA FEI invita a prevedere una diversa disciplina della materia di cui all'emendamento 5. 1, ritirato dal Governo.

ENRICO LETTA, *Ministro per le politiche comunitarie,* sottolinea l'importanza di una approfondita partecipazione del Parlamento alle diverse fasi della discussione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 5.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 6 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

DOMENICO BOVA, *Relatore,* esprime parere contrario sull'emendamento Malentacchi 6.1, soppressivo dell'articolo 6.

ENRICO LETTA, *Ministro per le politiche comunitarie,* si associa.

GIORGIO MALENTACCHI illustra le finalità del suo emendamento 6.1.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva il mantenimento dell'articolo 6; approva altresì gli articoli 7 e 8, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 9 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ALBERTO LEMBO, illustrate le finalità degli emendamenti presentati dal gruppo della lega nord all'articolo 9, ritira il suo emendamento 9. 4 *(Nuova formulazione),* preannunziando la presentazione di un ordine del giorno vertente su analoga materia.

LINO DE BENETTI preannunzia il ritiro di gran parte delle proposte emendative presentate dai deputati verdi, riservandosi di trasfonderne il contenuto in un ordine del giorno.

DOMENICO BOVA, *Relatore,* esprime parere favorevole sugli emendamenti Lembo 9.19 e 9.20, Ferrari 9.5 e Ballaman 9.2; invita al ritiro degli emendamenti de Ghislanzoni Cardoli 9.17 e 9.18, Malentacchi 9.8 e Piscitello 9.21, sui quali altrimenti il parere è contrario; esprime infine parere contrario sull'emendamento 9. 3 del Governo e sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 9.

ENRICO LETTA, *Ministro per le politiche comunitarie,* nel raccomandare l'approvazione dell'emendamento 9.3 del Governo, si associa, per le restanti proposte emendative, al parere del relatore, esprimendo in particolare una valutazione positiva sugli emendamenti Lembo 9.19 e 9.20 e Ballaman 9.2.

EDOUARD BALLAMAN illustra le finalità degli emendamenti Lembo 9. 19 e 9. 20, di cui è cofirmatario, nonché del suo emendamento 9. 2.

ENRICO LETTA, *Ministro per le politiche comunitarie,* manifesta la disponibilità del Governo ad accettare l'ordine del giorno preannunziato dal deputato De Benetti.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti Lembo 9. 19 e 9. 20; respinge quindi gli emendamenti Ferrari 9. 1, 9. 3 del Governo e Piscitello 9. 16 e 9. 13.

GIACOMO DE GHISLANZONI CARDOLI ritira i suoi emendamenti 9. 17 e 9. 18.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Ferrari 9. 5; respinge quindi l'emendamento Malentacchi 9. 8.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Piscitello; si intende che abbia rinunziato alla votazione del suo emendamento 9. 21.

EDOUARD BALLAMAN illustra il contenuto del suo emendamento 9. 2.

MARIO PEZZOLI dichiara il voto favorevole del gruppo di alleanza nazionale sull'emendamento Ballaman 9. 2.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Ballaman 9. 2, nonché l'articolo 9, nel testo emendato.

DOMENICO BOVA, *Relatore,* accetta l'articolo aggiuntivo 9. 03 del Governo; esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Ferrari 9. 01; invita al ritiro degli articoli aggiuntivi Oreste Rossi 9. 02 e Scalia 9. 04.

ENRICO LETTA, *Ministro per le politiche comunitarie,* si associa, raccomandando l'approvazione dell'articolo aggiuntivo 9. 03 del Governo.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo Ferrari 9. 01.

EDOUARD BALLAMAN dichiara di sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Oreste Rossi 9. 02 ed insiste per la sua votazione, raccomandandone l'approvazione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Oreste Rossi 9.02.

SANDRA FEI, nel sottolineare l'inopportunità della norma che si intende introdurre con l'articolo aggiuntivo 9.03 del Governo, auspica che quello in esame non diventi un provvedimento *omnibus*.

ENRICO NAN esprime un giudizio critico sull'inserimento, da parte del Governo, di norme estranee al contenuto proprio della legge comunitaria.

PRESIDENTE indìce la votazione nominale elettronica sull'articolo aggiuntivo 9.03 del Governo.

(Segue la votazione).

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; rinvia la seduta di un'ora.

La seduta, sospesa alle 16,50, è ripresa alle 17,55.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo 9. 03 del Governo.

PRESIDENTE avverte che l'articolo aggiuntivo Scalia 9. 04 è stato ritirato dai presentatori.

Passa pertanto all'esame dell'articolo 10 e degli emendamenti ad esso riferiti.

DOMENICO BOVA, *Relatore,* invita al ritiro di tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 10.

ENRICO LETTA, *Ministro per le politiche comunitarie,* si associa.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori di tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 10 accolgono l'invito al ritiro formulato dal relatore.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 10.

SANDRA FEI chiarisce le motivazioni dell'astensione del gruppo di alleanza nazionale sull'articolo 10.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 11, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 12 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

GIORGIO MALENTACCHI ritira il suo emendamento 12. 1, soppressivo dell'articolo 12.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 12.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 13 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

DOMENICO BOVA, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Malentacchi 13. 1.

ENRICO LETTA, *Ministro per le politiche comunitarie,* si associa.

PRESIDENTE indìce la votazione nominale elettronica sull'emendamento Malentacchi 13. 1.

(Segue la votazione).

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare.

Annunzio dello svolgimento di interrogazioni a risposta immediata.

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di domani, alle 15, avrà luogo lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata *(question time)*.

Per la risposta ad uno strumento del sindacato ispettivo.

MARIA LENTI sollecita la risposta ad un atto di sindacato ispettivo da lei presentato.

PRESIDENTE interesserà il Governo.

Rinvia la seduta.

La seduta, sospesa alle 18,10, è ripresa alle 19,5.

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE indìce la votazione nominale elettronica sull'emendamento Malentacchi 13. 1.

(Segue la votazione).

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; apprezzate le circostanze, rinvia la votazione ed il seguito del dibattito ad altra seduta.

Approvazione in Commissione.

(Vedi resoconto stenografico pag. 40).

Per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo.

PASQUALE GIULIANO sollecita la risposta ad atti di sindacato ispettivo da lui presentati.

PRESIDENTE interesserà il Governo.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Mercoledì 26 maggio 1999, alle 9.

(Vedi resoconto stenografico pag. 41).

La seduta termina alle 19,10.